



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Nella giornata del 17 settembre 2026, c'è stato il secondo incontro tra i vertici Enel e le Segreterie Nazionali di Filctem, Flaei e Uiltec, dove è stata presentata l'organizzazione di secondo livello dell'area Commerciale.

ENEL COMMERCIAL

Prime valutazioni sindacali per un confronto che deve essere condotto a 360° e non a spezzoni

Il 17 settembre 2026 si è tenuto l'incontro tra vertici di Enel e le Segreterie Nazionali di Filctem, Flaei e Uiltec per la presentazione della riorganizzazione di secondo livello dell'Area Enel Commercial, come già anticipato nel precedente incontro avvenuto il 9 settembre ultimo scorso, di cui si allega la documentazione.

Filctem, Flaei e Uiltec hanno espresso a caldo una prima valutazione, necessariamente parziale, che sarà oggetto di ulteriore approfondimento nel prosieguo del confronto rilevando, sin da subito, alcuni elementi che richiedono la massima attenzione:

- Il confronto sulla riorganizzazione deve essere condotto nella sua interezza, a 360 gradi, e non può essere ridotto alla sola apertura degli Spazi Enel diretti. Le OO.SS. ritengono pertanto necessario che la discussione affronti l'intero disegno organizzativo e le sue ricadute su tutte le strutture coinvolte.
- Filctem, Flaei e Uiltec hanno ribadito il principio della volontarietà di adesione al progetto "People2Stores", a fronte delle forzature che in più realtà territoriali si stanno registrando. L'adesione dei lavoratori e delle lavoratrici deve restare una scelta libera, non un obbligo di fatto come accaduto per alcuni colleghi Channel Manager.
- L'eventuale ricollocazione del personale deve essere fatta attivando la procedura prevista nell'accordo di Redeployment sottoscritto nel luglio scorso e gli Spazi Enel di nuova apertura non possono e non devono essere l'unica destinazione. La necessità di individuazione del personale deve essere ricercata in prima battuta nella volontarietà dei dipendenti anche di tutte le altre società del Gruppo.
- A parere delle OO.SS. occorre prevedere assunzioni di personale da destinare agli spazi Enel, in aggiunta al personale interno.
- L'ingresso dell'unità LENE nel perimetro dell'Area Commercial apre un tema delicato di strategie di vendita, che non può essere sottovalutato: occorre verificare che l'operazione non si traduca in una sovrapposizione o in una concorrenza interna che danneggi Enel Energia.

FILCTEM-CGIL

FLAEI-CISL

UILTEC-UIL

tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

tel. 06.88811500 – fax 06.86321905



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



- Il lancio delle offerte per la sottoscrizione di contratti di telefonia mobile è avvenuto senza che il personale degli Spazi Enel disponesse delle necessarie abilitazioni: si registrano inoltre continue pressioni da parte dei responsabili per la vendita di tali contratti anche in orari extra lavorativi e di sabato.

Filctem, Flaei e Uiltec ritengono necessario avere un quadro complessivo dell'organizzazione delle strategie aziendali dell'Area Commercial al fine di poter garantire le necessarie tutele per le lavoratrici e i lavoratori coinvolti.

Il prossimo incontro con Enel è previsto il 29 settembre e sarà l'occasione per continuare a discutere e confrontarsi riguardo i temi oggetto di confronto.

Le Segreterie Nazionali
Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil

Roma, 23 settembre 2026

26U049

FILCTEM-CGIL

tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

FLAEI-CISL

tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

UILTEC-UIL

tel. 06.88811500 – fax 06.86321905



Enel Commercial

Roma, 17 settembre 2026



Agenda



01

Nuova Organizzazione Enel Commercial

02

Confluenze di attività



01

Nuova Organizzazione Enel Commercial



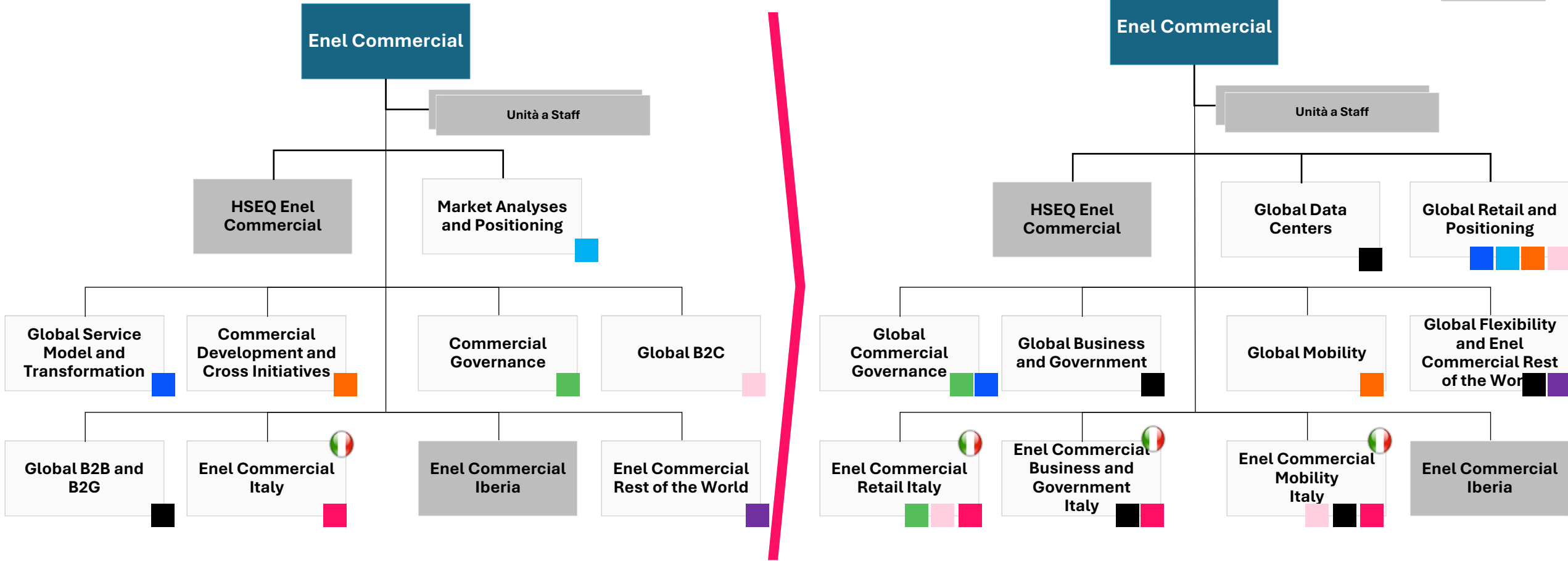
- L'attuale modello organizzativo ha evidenziato l'opportunità di migliorare e rafforzare ulteriormente l'**integrazione tra responsabilità di business, processi e risultati a livello Country**, mantenendo al contempo un **presidio globale degli indirizzi strategici**, dei framework di riferimento e del monitoraggio delle performance.
- Il modello organizzativo TO BE prevede l'evoluzione dell'attuale assetto Global-Country attraverso la **confluenza nelle strutture di Country Italy delle attività operative** oggi svolte dalle strutture Globali a supporto del mercato italiano. Contestualmente, le strutture Globali manterranno il presidio delle attività di **indirizzo strategico, definizione di framework, standard e metodologie, coordinamento e monitoraggio delle performance** dei diversi paesi del gruppo.
- Il modello organizzativo TO BE prevede, inoltre, un'evoluzione dell'assetto organizzativo di Enel Commercial Italy attraverso la costituzione di **tre strutture di business: 1) Enel Retail Italy, 2) Enel Business & Government Italy e 3) Mobility Italy**, al fine di rafforzare la focalizzazione sui diversi segmenti di mercato, incrementare l'efficacia commerciale e garantire un presidio dedicato delle relative esigenze di business.
- La nuova organizzazione valorizza le unità **Data Center, Mobility e Flexibility**, oggi allocate all'interno delle strutture global, che confluiscono a diretto riporto del Direttore al fine di rafforzarne il presidio, favorire una maggiore integrazione delle competenze e assicurare la governance delle relative iniziative.

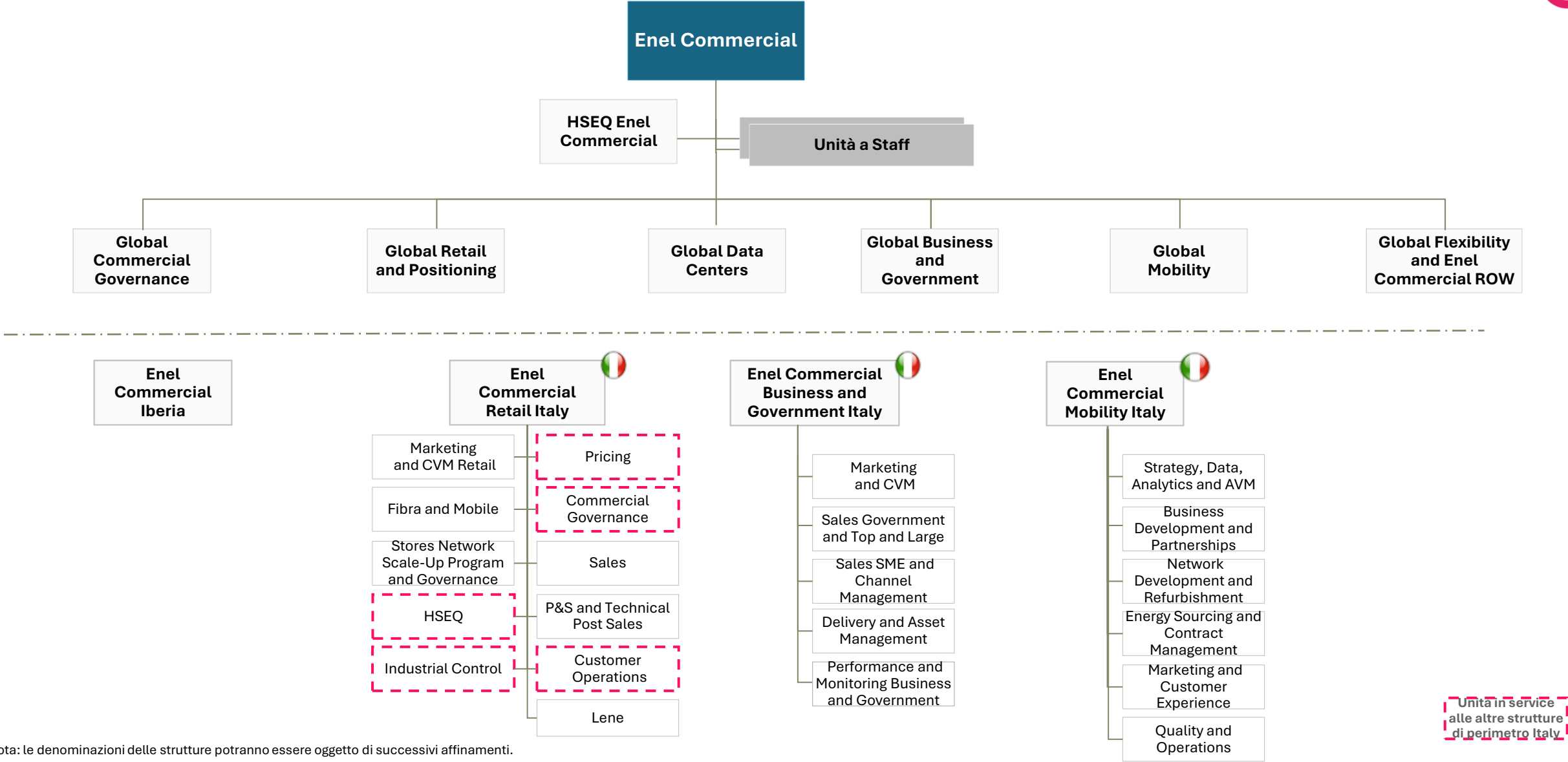


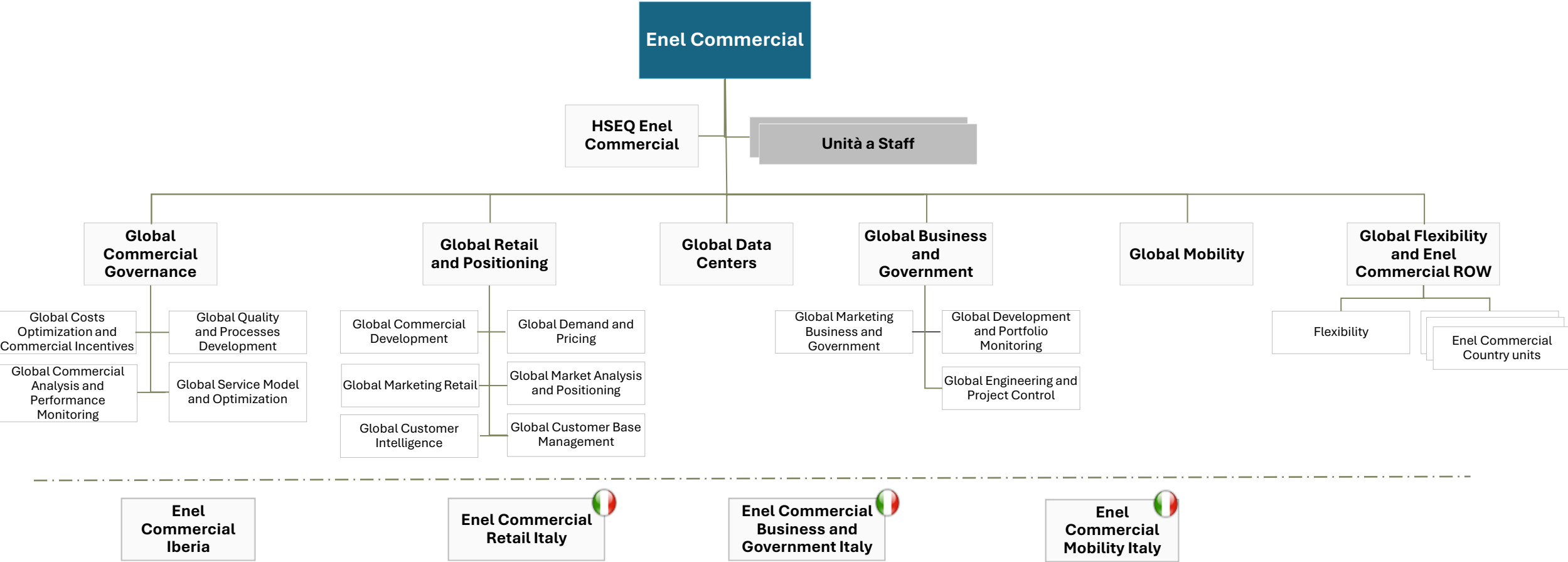
AS IS

TO BE

Out of scope







Nota: le denominazioni delle strutture potranno essere oggetto di successivi affinamenti.



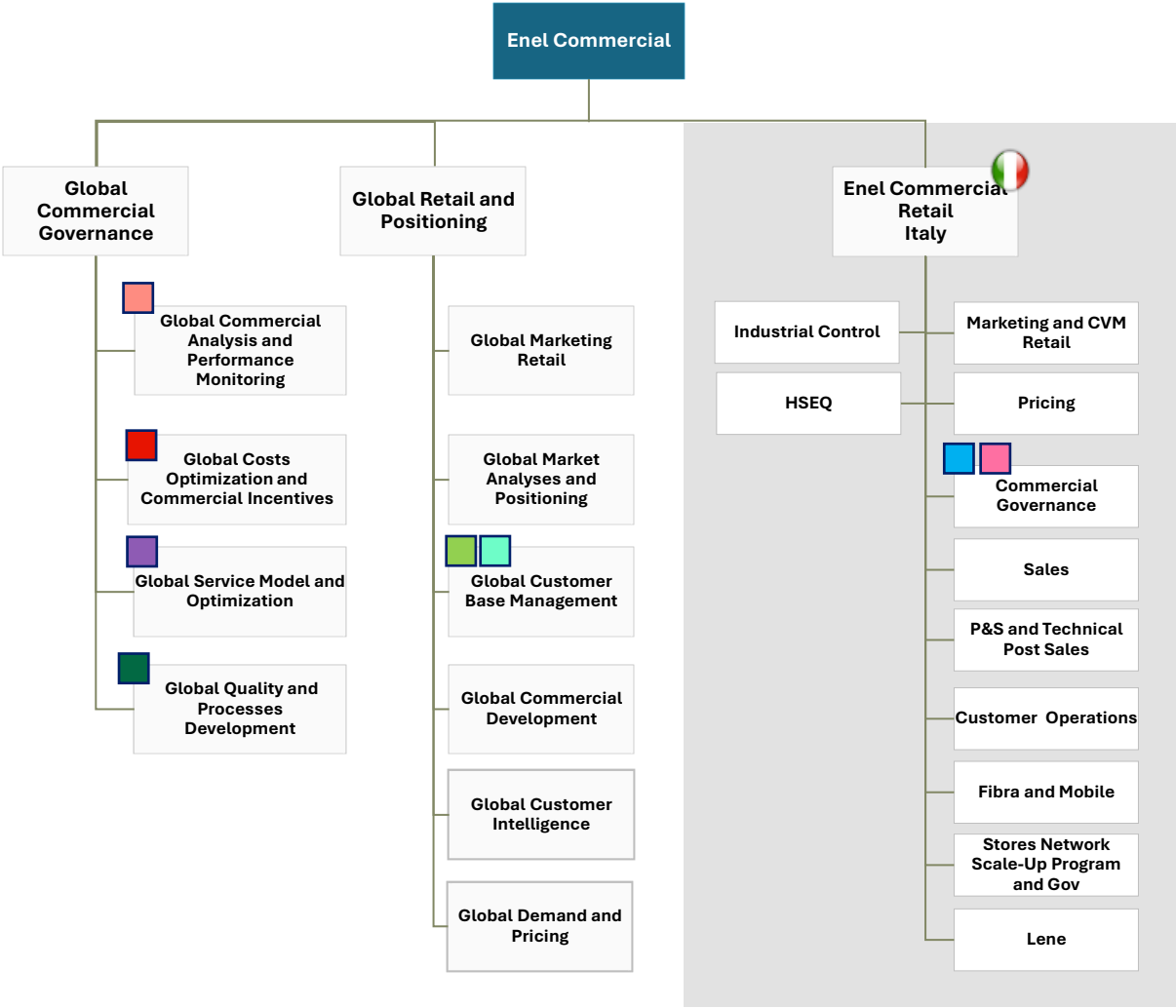
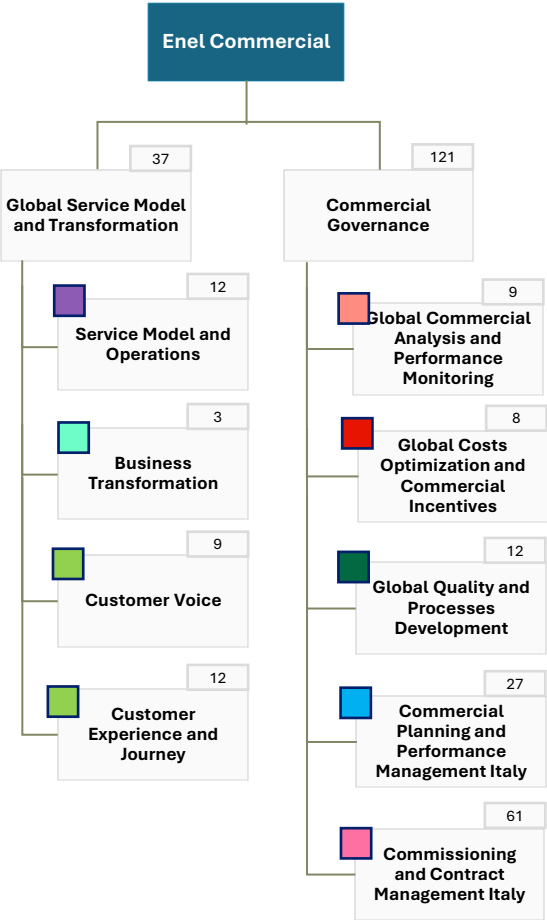
02

Confluenze di attività



From

...to

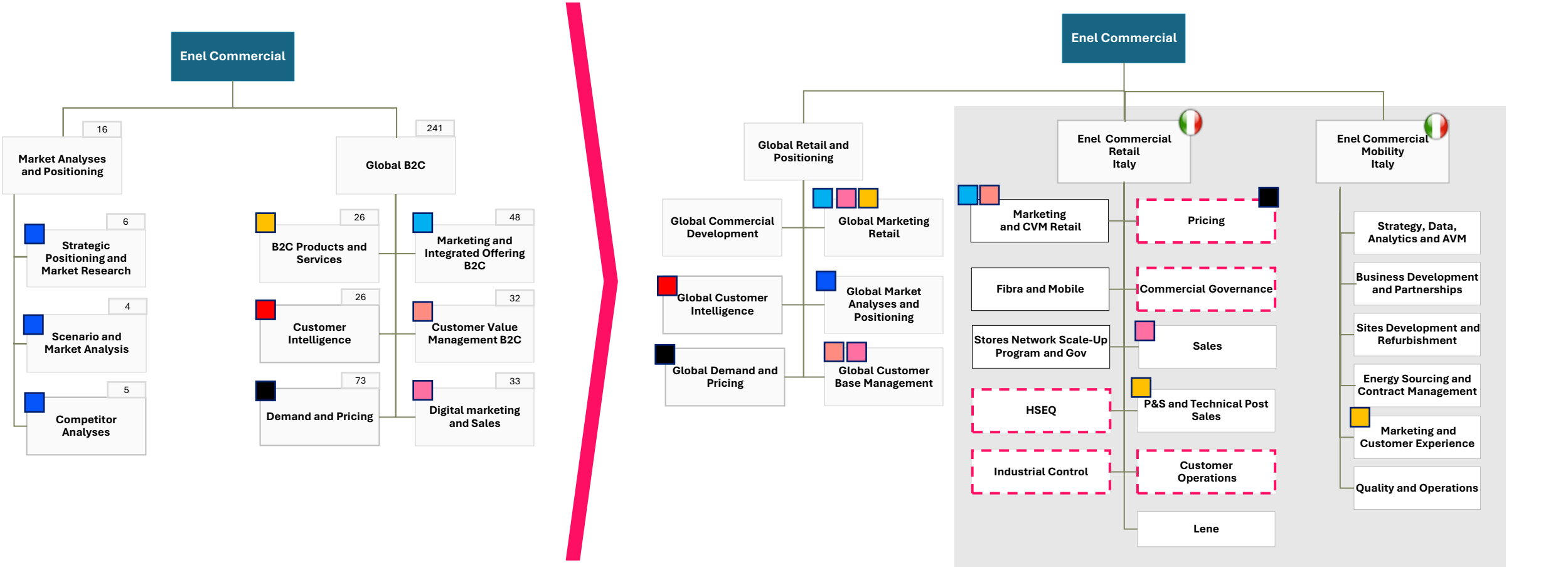


Nota: le denominazioni delle strutture potranno essere oggetto di successivi affinamenti.



From

...to



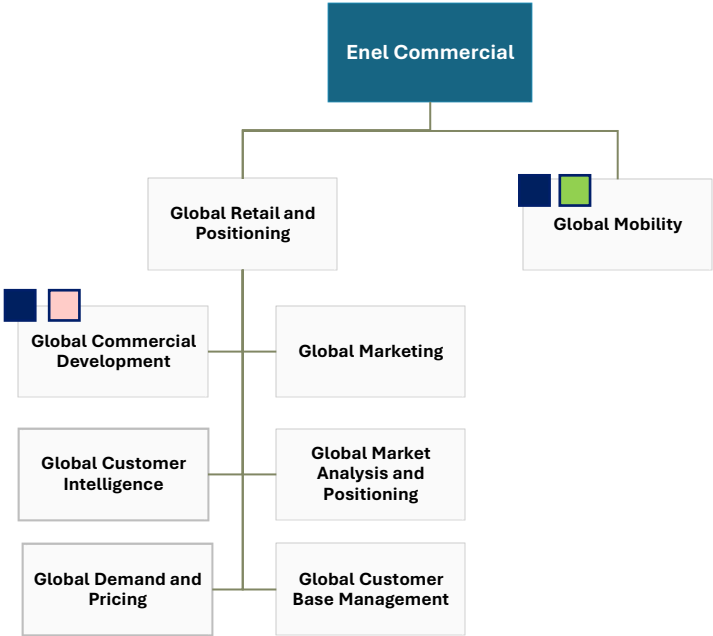
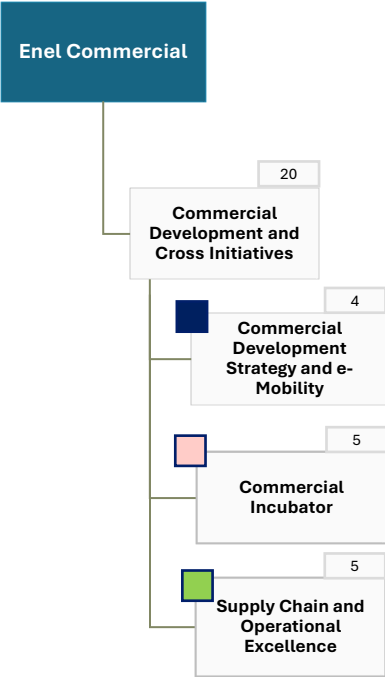
Nota: le denominazioni delle strutture potranno essere oggetto di successivi affinamenti.

Unità in service
alle altre strutture
di perimetro Italy



From

...to

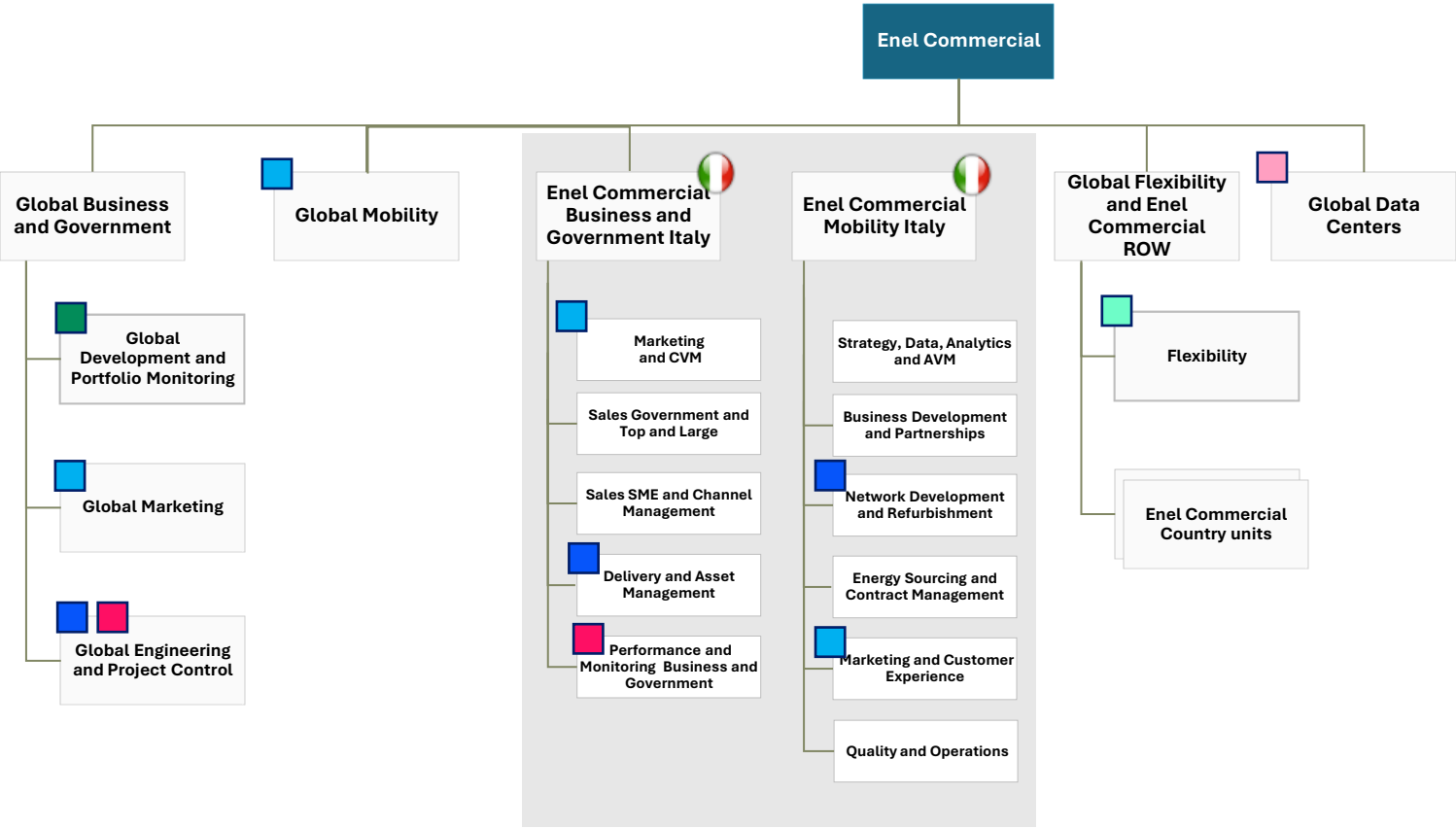
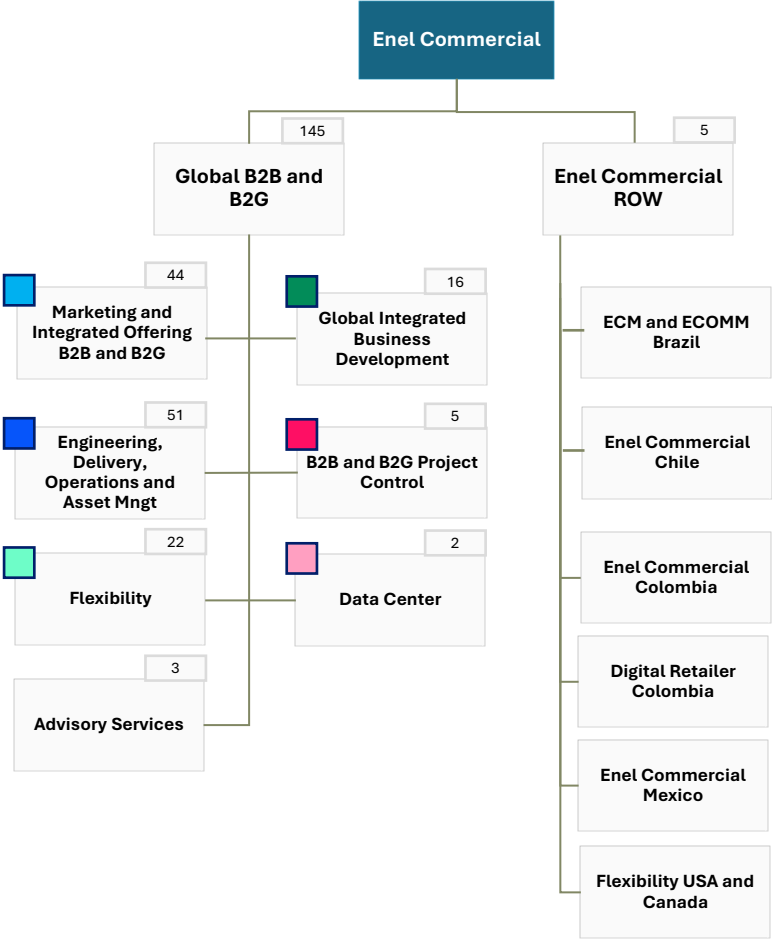


Nota: le denominazioni delle strutture potranno essere oggetto di successivi affinamenti.



From

...to

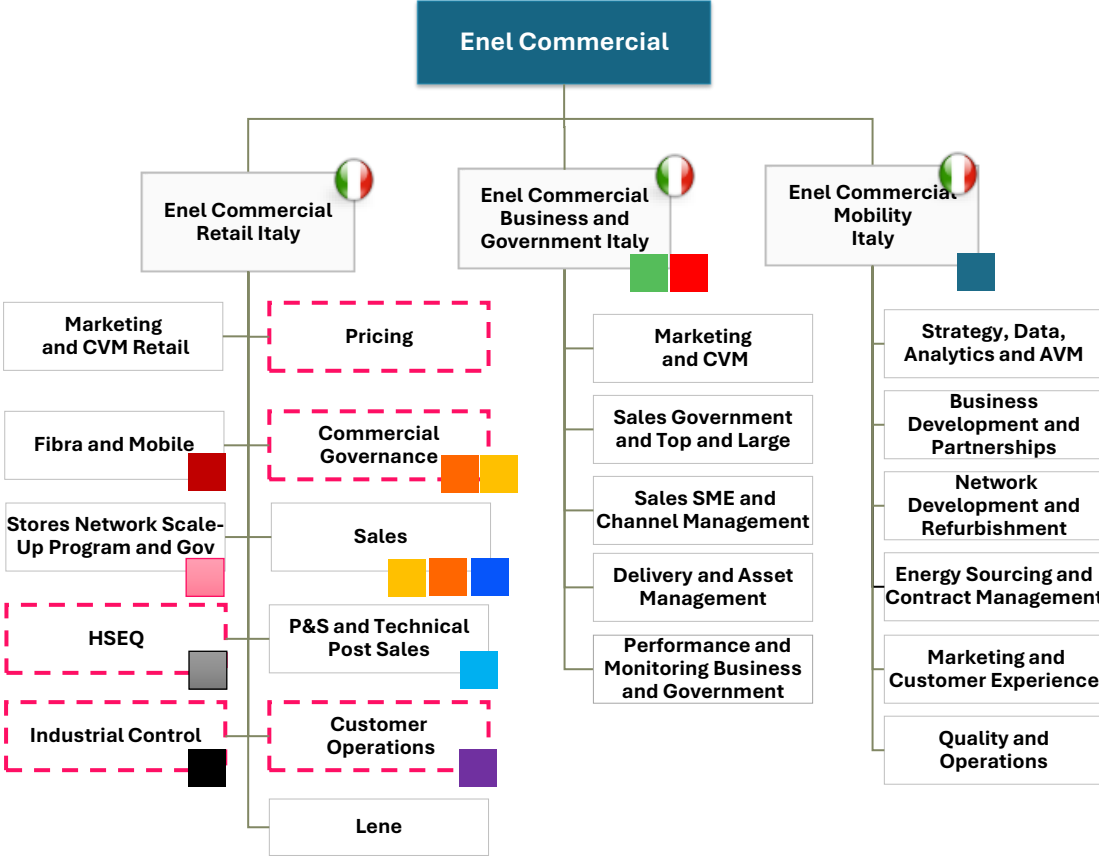
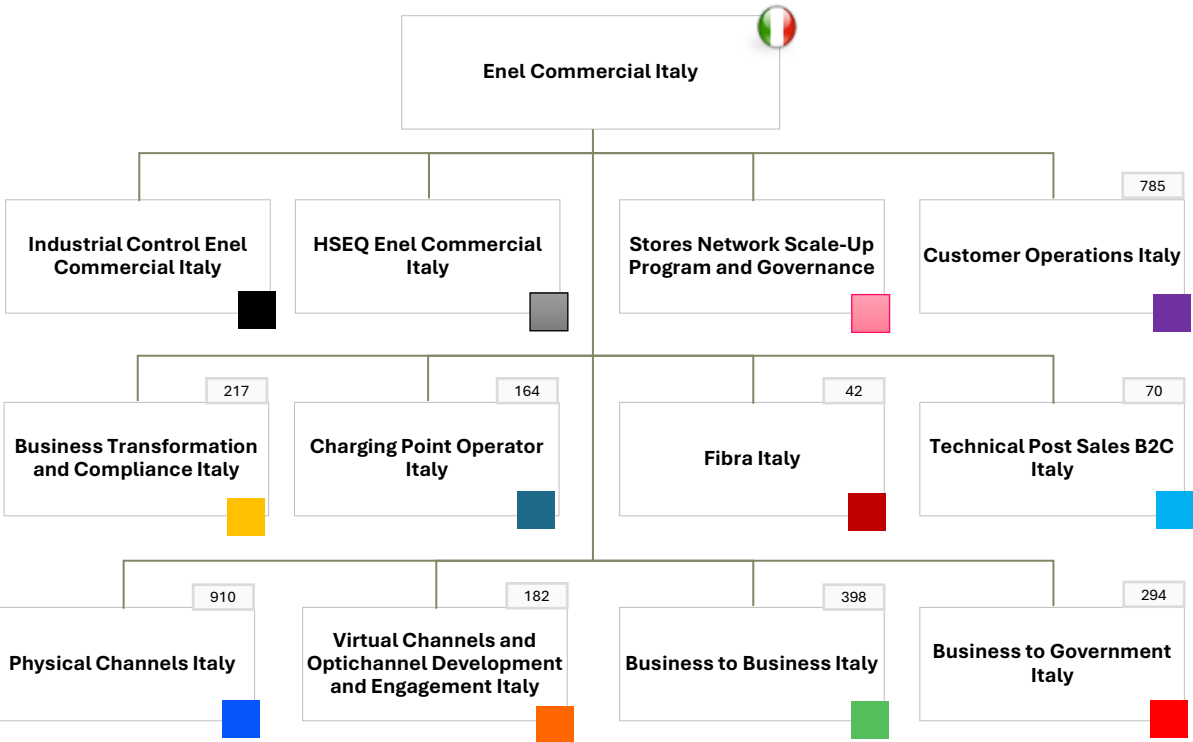


Nota: le denominazioni delle strutture potranno essere oggetto di successivi affinamenti.



From

...to



Nota: le denominazioni delle strutture potranno essere oggetto di successivi affinamenti.

Unità in service
alle altre strutture
di perimetro Italy